



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sulla proposta di ripartizione delle risorse per il cofinanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui alla legge n.144/1999. Anni 2007 e 2008.

Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 17 maggio 1999, n. 144.

Repertorio atti n. ~~158~~ ¹⁵⁸ del 31 luglio 2008

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna seduta del 31 luglio 2008

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", la quale, all'articolo 1, comma 7, ha disposto l'istituzione di un Fondo destinato al cofinanziamento dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, da ripartirsi previa deliberazione del CIPE, sentita questa Conferenza;

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)", la quale, all'articolo 145, comma 10, ha disposto l'incremento della dotazione annuale del Fondo in parola, dotazione che è stata rifinanziata annualmente dalle successive leggi di bilancio;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)", la quale, all'articolo 1, comma 20, ha disposto una riduzione delle autorizzazioni di spesa, ivi inclusa quella relativa al cofinanziamento dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;

VISTA la nota n. 42 dell'11 luglio 2008 del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretario del CIPE, con la quale ha trasmesso la proposta di riparto delle risorse per gli anni 2007 e 2008, destinate al cofinanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, proposta che è stata trasmessa alle Regioni ed alle Province autonome;

CONSIDERATO che per l'esame di detto documento, è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 23 luglio 2008 nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni hanno espresso parere favorevole chiedendo che, a fronte della progressiva consistente riduzione delle risorse destinate al Fondo in parola, sia assicurata anche per i prossimi anni la copertura finanziaria del Fondo per garantire la continuità dell'azione dei Nuclei regionali operanti e che, nella prossima proposta di riparto per l'anno 2009, sia considerato il problema del finanziamento dei Nuclei delle Regioni di ridotta dimensione territoriale con la previsione di una quota fissa minima;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che i rappresentanti della Segreteria CIPE hanno evidenziato che le riduzioni degli stanziamenti intervenute sono dovute, come anche per altri Fondi, alle esigenze di contenimento della spesa pubblica, condividendo la richiesta delle Regioni di una continuità del Fondo ed assicurando che delle problematiche relative alle Regioni più piccole si terrà conto nella proposta di riparto per l'anno 2009;

VISTA la nota n. 66 del 30 luglio 2008 con la quale il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretario del CIPE, a seguito di quanto stabilito nel corso della riunione preparatoria del CIPE tenutasi il 29 luglio 2008, ha fatto pervenire una nuova formulazione della richiamata proposta, nella quale si tiene conto delle esigenze manifestate, in sede tecnica, in merito alla previsione di una quota minima da attribuire ai Nuclei delle Regioni aventi una minore dimensione territoriale, proposta che è stata inviata, in pari data, alle Regioni ed alle Province autonome;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere favorevole sulla proposta di riparto in esame con le raccomandazioni contenute in un documento (All. A) che è stato consegnato;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di ripartizione delle risorse per il cofinanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui alla legge n.144/1999 per gli anni 2007 e 2008, trasmessa, con nota n. 66 del 30 luglio 2008 del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretario del CIPE, con le raccomandazioni contenute nel documento che, allegato A al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario
Dott.ssa Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente
On.le Dott. Raffaele Fitto



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

All. A

Conseguito nelle
sedute del
21 luglio 2008
BS

**PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER IL
COFINANZIAMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI
NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI
PUBBLICI DI CUI ALLA LEGGE N. 144/1999. ANNO 2007 E 2008. NOTE
DEL CIPE DELL'11 E DEL 28 LUGLIO C.A.**

Punto 1) Elenco A Conferenza Stato-Regioni

Il riparto 2007-2008 proposto dal CIPE l'11 luglio 2008, in attuazione di scelte politiche e tagli finanziari praticati nel recente passato, mette a serio rischio l'operatività di diversi Nuclei, soprattutto di quelli delle regioni più piccole.

Questa preoccupazione è stata dichiarata dalle Regioni, in particolare dai rappresentanti delle Regioni Valle d'Aosta e Molise, nel corso della riunione tecnica tenutasi presso la Conferenza Stato Regioni lo scorso 23 luglio c.a.

L'esigenza di garantire quote maggiori per le Regioni più piccole, senza modificare le quote inizialmente previste a favore degli altri Nuclei, è stata in parte accolta dal CIPE che, seppur non attivando la quota minima di riparto (dallo stesso deliberata con propria delibera n. 67 del 2001 pari ad euro 258.228) ha comunque inteso riconoscere un primo segnale di attenzione e di ascolto riscontrabile nell'ultima proposta di riparto pervenuta il 28 luglio c.a. a firma dell'On. Micciché.

In tal modo, il taglio viene lievemente ridotto dal 48 al 45%.

In considerazione di un trend negativo di finanza per i Nuclei che si registra negli ultimi anni, si ritiene fondamentale porre all'attenzione la questione chiedendo interventi mirati ed urgenti.

In particolare, i ridotti budget finanziari assicurati ai Nuclei non risultano adeguati e coerenti con l'azione di amministrazione attiva garantita in circa 10 anni di operatività e soprattutto per quanto previsto da oggi fino al 2015 dai principali atti di programmazione già approvati dallo stesso CIPE e dalla Commissione Europea.

L'azione dei Nuclei si è contraddistinta in diverse regioni in attività fortemente innovative ed essenziali, non coperte da altre strutture delle stesse amministrazioni, assicurando l'operatività dei progetti, piani e programmi di investimento, un modo più economico e funzionale rispetto alla alternativa che la stessa funzione sia espletata da altri soggetti estranei alla P.A. (tali concetti sono stati di recente evidenziati dalla stessa Rete dei Nuclei al CIPE).

I Nuclei, oltre alle attività a tutt'oggi assegnate dal CIPE hanno fornito un sostanziale apporto alla redazione dei documenti di programmazione 2007/13 e sono più volte menzionati per l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale, dei Programmi Operativi Regionali e di quelli Nazionali.

Sono tra l'altro integrati nel Sistema Nazionale di Valutazione e nelle nuove missioni valutative previste dalla programmazione unitaria.

Tali compiti programmati ed assegnati, tutti di estremo valore, non sono per il presente e per il futuro finanziariamente supportati mettendo a rischio la maggior parte delle funzioni previste.

Assistiamo in sintesi da parte di Commissione Europea, Stato e Regioni ad un continuo richiamo e coinvolgimento dei Nuclei nell'affidamento di funzioni ed attività (spesso di rilievo istituzionale) senza che nessuno di questi soggetti prenda atto che il CIPE da qualche anno ha ridotto del 50% il fondo riparto.

Pertanto, per assicurare adeguate risorse fino al 2015 ed in considerazione del trend negativo di risorse di cofinanziamento nazionale, le Regioni invitano il CIPE:

ad attivarsi con le amministrazioni centrali e regionali per:

condividere per i singoli Nuclei (coerentemente con le attività attribuite agli stessi dalle norme e dai Programmi comunitari e nazionali) budget finanziari coerenti al fine di garantire soglie di funzionalità, operatività ed efficacia;

individuare opportune fonti di copertura finanziaria che, partendo dal cofinanziamento annualmente garantito dal CIPE, considerino anche le risorse disponibili nei programmi operativi nazionali (PON Governance ed altri) e regionali finanziati con risorse comunitarie e nazionali/fas;

a prevedere, comunque, nuovi criteri di riparto dei fondi nazionali (su elementi certi di amministrazione attiva e di operatività) per come più volte annunciato dallo steso CIPE ma come mai realizzato nei fatti;

ad avviare, con il supporto delle amministrazioni regionali e centrali, un'azione di verifica sull'operatività della L. 144/99 al fine di valutare l'eventuale necessità di una riforma dell'intero sistema dei Nuclei.

Roma, 30 luglio 2008